



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	122	DEL	16 DICEMBRE 2022
---------------	------------	------------	-------------------------

**OGGETTO: FONDI VINCOLATI – ISTANZA CONTRIBUTI AREA
RESPONSABILITÀ FAMILIARE – SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE
– ANNO 2018 – FASCICOLI N. 332 P.A. – N. 333 T.M. – N. 334
O.M. – N. 336 P.A. - AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA E
LIQUIDAZIONE SOMME**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **SEDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 11,00, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	X	

OK

A

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

Visti:

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che - introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10, del T.U.E.L. - affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993 relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p. 100, ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che "le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse";
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p. 101, primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'O.S.L. che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n. 4/2019, con cui questo O.S.L. ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;
- l'atto di orientamento ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, sulla gestione dei fondi vincolati negli enti in dissesto finanziario;

Viste:

- le istanze di ammissione alla massa passiva relative al mancato pagamento del contributo economico per affido familiare nel Comune di Calvizzano - annualità 2018 - presentate da:
 1. **P.A.** - acquisita con pec del 14/06/2022 **Fascicolo n. 332** - per la somma pari ad € 675,00;
 2. **T.M.** - acquisita con pec del 14/06/2022 **Fascicolo n. 333** - per la somma pari ad € 450,00;
 3. **O.M.** - acquisita con pec del 15/06/2022 **Fascicolo n. 334** - per la somma pari ad € 675,00;
 4. **P.A.** - acquisita al protocollo dell'ente al n. 10312 del 21/06/2022 **Fascicolo n. 336** - per la somma pari ad € 675,00;
- la determinazione del Responsabile del Settore V "Servizi Sociali" del Comune di Melito di Napoli n. 914 del 31/12/2018 con la quale sono state effettuati la ricognizione e l'impegno delle risorse destinate al Piano Sociale di Zona per l'anno 2018, dando atto che i Comuni dell'Ambito hanno proceduto ad impegnare le risorse per la compartecipazione;

- la relazione sulla programmazione del Piano di Zona Sociale (prot. n. 19586 del 30/11/2022) – anno 2018 – del Comune di Calvizzano - da cui risulta che il Comune ha programmato nell'**Area Responsabilità Familiare**, tra gli altri, il servizio di "**Affido Familiare**" per l'importo complessivo pari ad € 5.180,00 a valere sul fondo della compartecipazione Comunale;
- le determinazioni del Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune di Calvizzano:
 - a. n. 290 del 31/07/2018 con la quale è stata impegnata la spesa presunta per la realizzazione dei servizi programmati nel Piano di Zona per l'anno 2018 per l'importo pari ad € 141.000,00;
 - b. n. 58 del 1/03/2019 con la quale è stato rideterminato l'impegno di cui sopra in € 121.263,00;
 - c. n. 292 e n. 293 del 31/07/2018 e n. 429 del 7/11/2019 con le quali è stata trasferita al capofila del Piano di Zona, Comune di Melito di Napoli, la somma di € 121.763,59 per tutti i servizi relativi al Piano Sociale di Zona per l'anno 2018;

Dato atto che dalla citata relazione sulla programmazione del PSZ risulta che nell'anno 2018 il Comune di Calvizzano ha realizzato il servizio di "**Affido Familiare**" per l'importo complessivo pari ad € **2.475,00**;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria effettuata anche attraverso l'acquisizione della citata relazione sulla programmazione del PSZ e delle attestazioni rilasciate per ciascun creditore dal Responsabile dei Servizi Sociali e dal Responsabile Finanziario, rispettivamente in data 30/11/2022 e 5/12/2022, di poter ammettere i crediti alla massa passiva per l'intero ammontare richiesto;

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 4 del 5 luglio 2019 con la quale sono state approvate le Linee Guida per la gestione dei fondi vincolati;
- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 maggio 2016 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte


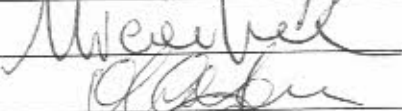

1. **Prendere atto** della relazione sulla programmazione del Piano di Zona Sociale (prot. n. 19586 del 30/11/2022) – anno 2018 – del Comune di Calvizzano relativa **all'Area Responsabilità Familiare – Servizio "Affido Familiare"**;
2. **Ammettere** alla massa passiva le istanze dei creditori:
 - a. **P.A.** – acquisita con pec del 14/06/2022 **Fascicolo n. 332** – per la somma pari ad € 675,00;

U DI NAPOLI
ORDINAMENTO
LAZIONE

- b. **T.M.** – acquisita con pec del 14/06/2022 **Fascicolo n. 333** – per la somma pari ad € 450,00;
 - c. **O.M.** – acquisita con pec del 15/06/2022 **Fascicolo n. 334** – per la somma pari ad € 675,00;
 - d. **P.A.** – acquisita al protocollo dell'ente al n. 10312 del 21/06/2022 **Fascicolo n. 336** – per la somma pari ad € 675,00;
- tutte relative al mancato pagamento del contributo economico per affido familiare nel Comune di Calvizzano - annualità 2018;
- 3. **Dare atto** che trattasi di importi rientranti nella gestione vincolata, in particolare di vincolo derivante dalla volontà del Comune di Calvizzano in merito all'**Area Responsabilità Familiare** - Servizio "**Affido Familiare**" per l'importo complessivo programmato pari ad € 5.180,00;
 - 4. **Liquidare** al creditore sopra indicato la somma indicata al precedente punto 2);
 - 5. **Autorizzare** i competenti uffici dell'ente all'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati all'emissione del mandato di pagamento a valere sulle specifiche risorse vincolate di cui in premessa, nei limiti in cui risultino effettivamente disponibili presso il Tesoriere;
 - 6. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
 - 7. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
 - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - al Sindaco;
 - al Segretario Generale;
 - all'Organo di revisione economico- finanziaria;
 - al Responsabile Servizio Politiche Sociali;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

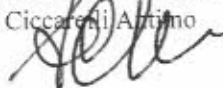
Alle ore 16,00 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	Presidente	
Dott. Marco ALICANDRO	componente	
Dott. Mariano CAPONE	componente	

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 20/12/2022

IL MESSO COMUNALE
Ciccarelli Antimo



ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

IL MESSO COMUNALE
Ciccarelli Antimo

MEGLIO
CONTRASSEGNAZIONE
PUBBLICAZIONE